

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE “VENAFRO”

(Deliberazione del Consiglio Regionale n.238 del 06.10.2020)

COPIA

COMUNI ASSOCIATI

(Acquaviva d’Isernia, Castel S. Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli al Volturno, Conca Casale, Filignano, Fornelli, Montaquila, Montenero Valcocchiara, Pizzone, Pozzilli, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno, Scapoli, Sesto Campano, Venafro)

CITTÀ DI VENAFRO

Medaglia D’Oro al Valore Civile

ENTE CAPOFILA

UFFICIO DI PIANO

Publicato all’albo pretorio dal 05/04/2023 al 20/04/2023 Reg. pubb. N. 340

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero 171 del 05/04/2023 **Registro Unico di Segreteria**

Numero di Settore 22 del 04/04/2023

OGGETTO: Avviso pubblico per l’attivazione di n. 16 tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione destinati ai cittadini residenti nei Comuni afferenti l’ATS Venafro_ Approvazione schema di avviso e allegati.

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- la Regione Molise con delibera di G.R. n. 502 del 23.12.2022 al fine di evitare possibili interruzioni nei servizi attualmente garantiti dagli ATS, con ricadute negative su soggetti gestori, sugli operatori e soprattutto sui cittadini e le famiglie, ha disposto la proroga del Piano Sociale Regionale 2020-2022, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.238 del 06-10-2020, fino al 31 dicembre 2023 e stabilito, altresì, la continuità della programmazione sociale così come approvata dagli Ambiti Territoriali Sociali nei rispettivi Piani Sociali di Zona fino al 31 dicembre 2023;
- il Comitato dei Sindaci nella seduta del 19.12.2022 ha autorizzato, previa deliberazione di proroga della Regione Molise, la prosecuzione del Piano Sociale di Zona e delegato il coordinatore dell’ATS a tutti gli atti consequenziali.

Visti:

- la deliberazione del Consiglio regionale n° 238 del 06.10.2020 con cui la Regione Molise ha approvato il Piano Sociale Regionale per il triennio 2020/2022, in attuazione della legge regionale n°13 del 06.05.2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 144 del 27.05.2021, con cui la Regione Molise ha approvato il PSZ

dell'ATS di Venafro e stabilito l'avvio dell'attuazione della nuova programmazione sociale dal 01.05.2021 al 31.12.2022;

- la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 1/2021 adottata nella riunione del 20 gennaio 2021 avente ad oggetto l'approvazione del Piano di Zona dell'ATS Venafro 2020-2022;
- la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 2 del 20 gennaio 2021 avente ad oggetto l'approvazione dello schema dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs.267/00 con allegato Piano Sociale di Zona 2020/2022;
- la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 3 del 20 gennaio 2021 di approvazione dello schema di convenzione ex art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 per la gestione associata del Piano Sociale di Zona 2020-2022;
- la deliberazione n. 9 del 20.02.2021 del Consiglio Comunale di Agnone e la deliberazione n. 5 del 08.04.2021 del Consiglio Comunale di Venafro, con le quali è stata approvata la gestione associata delle funzioni di Coordinatore d'Ambito per i rispettivi ambiti sociali;
- la convenzione per la gestione associata delle funzioni del coordinatore d'Ambito dei due Ambiti sociali di Venafro ed Agnone, in virtù della quale, il dottor Antonio Melone riveste il ruolo di coordinatore per entrambi gli Ambiti;
- il decreto sindacale n. 4/2023 con il quale il Sindaco del Comune di Agnone ha affidato al Dott. Antonio Melone, l'incarico di coordinatore dell'ambito territoriale di Agnone dal 01/01/2023 al 31/12/2023.

Dato atto che:

- l'articolo 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, prevede che il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione e nel perseguimento di obiettivi di funzionalità, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, possono concludere in sede di Conferenza Stato-Regioni accordi, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;
- la Regione Molise con la Legge Regionale del 29 luglio 2013, n. 13, ha provveduto a disciplinare l'Istituto del Tirocinio;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 105 del 17 marzo 2016, avente ad oggetto: Accordo del 22 gennaio 2015, repertorio atti n. 7/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"- Recepimento, la Regione Molise ha recepito le Linee guida in materia di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 252 del 7 luglio 2017, avente ad oggetto: Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 25 maggio 2017, repertorio atti n. 86/CSR – Approvazione "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento (articolo 1, comma 34, L. 92/2012)." – Recepimento, aggiornamento ed integrazione delle Linee guida approvate il 24 gennaio 2013, la Regione Molise ha recepito le Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della Legge 28 giugno 2012, n. 92;

Atteso che le Linee Guida in materia di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, adottate con il citato Accordo tra Stato, Regioni e P.A., sono state definite mediante un processo di condivisione che ha coinvolto le Amministrazioni Centrali interessate, le Regioni e le Province Autonome, allo scopo di fornire un quadro di riferimento comune a tutte le Regioni e Province Autonome nell'esercizio delle rispettive potestà legislative e amministrative, mettendo a sistema quanto finora definito in materia dai diversi provvedimenti;

Considerato, altresì, che le richiamate Linee Guida nazionali fissano alcuni standard minimi di carattere disciplinare, entro i quali le Regioni e le Province Autonome hanno facoltà di stabilire disposizioni di maggiore tutela, anche articolando le modalità di riconoscimento dell'indennità di partecipazione, al fine di contrastare l'utilizzo distorto dell'istituto;

Atteso che con la citata direttiva vengono definiti:

- i soggetti promotori;
- le caratteristiche dei soggetti promotori e dei soggetti ospitanti;

- gli obblighi dei soggetti promotori, dei soggetti ospitanti del tirocinante e dell'eventuale soggetto giuridico che ha in carico il tirocinante;
- le caratteristiche delle convenzioni e dei progetti formativi;
- l'importo dell'indennità di partecipazione;
- le funzioni e i compiti del referente o/e tutor del soggetto promotore, del soggetto ospitante e del Case Manager;
- la durata dei tirocini;
- le modalità di realizzazione dei tirocini;
- modalità di informazione e controllo finalizzate al corretto utilizzo del tirocinio;
- le misure idonee a favorire il conseguimento delle finalità del tirocinio;
- le modalità di monitoraggio dell'istituto;

Dato atto che a seguito dell'approvazione dei Piani Sociali di Zona per le diverse annualità, i Sindaci dei comuni aderenti, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, n. 267, si sono impegnati a contribuire annualmente al fondo di ambito con un ammontare di risorse finanziarie in proporzione al numero degli abitanti.

Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 7 del 19.12.2022 con la quale si è stabilito di approvare la programmazione di attività di tirocinio per n° 16 (sedici) Tirocini/Borse Lavoro quantificabili in una unità di tirocinio per ogni Comune afferente l'Ambito per un periodo di 6 mesi considerando l'importo lordo di € 600,00 mensile per singolo tirocinante;

Ritenuto che l'Avviso de quo si attua nel rispetto delle Linee Guida Nazionali per i tirocini di orientamento formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione adottate con Accordo Stato Regioni del 22 gennaio 2015 e recepite con la richiamata Deliberazione Giunta Regionale n. 105 del 17 marzo 2016; per tutto quanto non disciplinato dalle citate Linee Guida il riferimento normativo è rappresentato dalle Linee Guida in materia di Tirocini formativi e di orientamento adottate con Accordo Stato Regioni del 25 maggio 2017 e recepite dalla Regione Molise con DGR n.252 del 07 luglio 2017 nonché dalla Legge Regionale n.13 del 29.07.2013 (Disposizioni in materia di tirocini);

Considerato che:

- I tirocini saranno **16** ed avranno una durata massima di mesi 6 (sei);
- a ciascun tirocinante, per il tramite dell'Ambito, verrà corrisposta una indennità lorda di € 600,00 circa di partecipazione al tirocinio;

Richiamato l'art. 7, comma 8, delle Linee Guida dei Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, approvate dalla Regione Molise con DGR n. 478/2019, in base al quale nel caso in cui coincidano il Soggetto Promotore ed il Soggetto Ospitante deve essere garantita la separazione dei compiti attribuiti al Soggetto Promotore e di quelli affidati al Soggetto Ospitante, così come previsto dall'Art. 72 del Regolamento UE 1003/2013;

Ritenuto pertanto di:

- ✓ approvare lo schema di Avviso Pubblico e suoi allegati, contenente i criteri e le modalità di presentazione delle candidature, rivolto a soggetti a rischio di esclusione sociale;

- ✓ informare la cittadinanza dell'attivazione dell'iniziativa attraverso l'inserimento dell'Avviso e del modulo di domanda all'albo pretorio, sul sito istituzionale del Comune di Venafro: www.comune.venafro.is.it nonché sul sito web dell'ATS Venafro;
- ✓ stabilire che la domanda di ammissione al suddetto Programma dovrà pervenire all'ATS di Venafro secondo le modalità specificate nell'Avviso Pubblico per l'attivazione di n. 16 tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso de quo all'Albo Pretorio del Comune di Venafro, Comune capofila dell'ATS Venafro;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Richiamati:

- il D.Lgs n.50/2016 (Codice dei Contratti) e s.m.i.;
- il D.Lgs n.267/00 (TUEL);
- la L. n. 241/90 (Norme sul procedimento amministrativo);
- la Legge Regionale n.13/2014 e Regolamento attuativo n.1/2015 – Regione Molise
- la L.328/00 (servizi sociali);

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1. Di dare atto** che con la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 7 del 19.12.2022 si è stabilito di approvare la programmazione di attività di tirocinio per n° 16 (sedici) Tirocini/Borse Lavoro quantificabili in una unità di tirocinio per ogni Comune afferente l'Ambito Territoriale Sociale di Venafro per un periodo di 6 mesi considerando l'importo complessivo lordo di € 600,00 mensile per singolo tirocinante;
- 2. Di approvare:**
 1. lo schema di Avviso pubblico per l'attivazione di n. 16 tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione destinati ai cittadini residenti nei Comuni afferenti l'Ambito Territoriale Sociale di Venafro;
 2. i seguenti modelli:
 - ✓ Allegato "A" - modello di domanda;
 - ✓ Allegato "B" - schema di Progetto Personalizzato di tirocinio di inclusione sociale;
 - ✓ Allegato "C" – schema di Convenzione;tutti allegati al presente atto e di esso parti integranti e sostanziali;
- 3. Di stabilire** che la domanda di ammissione al suddetto programma dovrà pervenire all'ATS di Venafro entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio del Comune di Venafro, ente capofila dell'ATS Venafro;
- 4. Di riservarsi** con successivo atto l'assunzione dell'impegno per la copertura dei costi relativi ai tirocini in questione;

5. **Di stabilire** che il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano Dott. Antonio Melone;
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio on line del Comune di Venafro;
7. **Di pubblicare** l'Avviso Pubblico e suoi allegati all'Albo Pretorio on line del Comune di Venafro;
8. **Di trasmettere** l'Avviso Pubblico ai Comuni afferenti l'ATS Venafro.

f.to dott. Antonio Melone

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto, conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. **340** del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **05/04/2023**.

Venafro, lì 05/04/2023

Il Funzionario Incaricato
f.to Dott.ssa Elisa ESPOSITO

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto,
conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n.
82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.*

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, lì 05/04/2023

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Elisa ESPOSITO